

2 CENTESIMI

Produbnja za Monarhiju
izdava 4 K za 3 mjeseca.
Početni broj 2 pare.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abonnement für die
Monarchie vierteljährig
4 K, einzelne Nummer
2 Heller.

OMNIBUS



Izlazi u 11 ura prije podne osim nedjelje
i svetka svaki dan.

Esce ogni giorno alle 11 ant. eccetto
nelle domeniche e feste.

Erscheint, ausser an Sonn- u. Feler-
tagen, täglich um 11 Uhr Vormittag.



2 HELLER

Za uvrštenje objava u
»Malom oglasniku« plaća
se za svaku riječ 2 pare.
Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi
nel »Notiziario d'affari«
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minimale
30 centesimi.

Jedes Wort im »Kleinen
Anzeiger« kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije i. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

PARTE ITALIANA.

Telegrammi.

Eruzione del Vesuvio. Grave disastro.

Roma, 11. — Le notizie giunte da ovunque segnalano che la situazione è peggiorata. Il fatto che le notizie ufficiali ammettono ora oltre 300 morti, fa ritenere che il numero delle vittime sia molto maggiore.

In tutti i paesi mancano intere famiglie e si rinvencono cadaveri.

Napoli, 11. — La lava cade spaventosamente dal Vesuvio. Napoli è avvolta in un denso nebbione. Il Vesuvio è scomparso sotto il fumo e le ceneri. È impossibile constatare quanti e quali villaggi sono stati distrutti e il numero delle vittime a causa dell'impossibilità di comunicazioni.

Roma, 11. — Da Napoli giunse notizia che Sarno, città di 20.000 abitanti sia stata distrutta dalla pioggia di cenere. La maggior parte degli abitanti riuscì a fuggire. Il »Messaggero« reca che anche San Gennaro fu distrutta.

Napoli, 11. — Le notizie allarmanti che qui fosse crollata la fabbrica di tabacchi e che vi sarebbero periti 800 operai non sono vere. Pure è priva di fondamento la notizia che Sarno sia distrutta, ma è vero che ivi si sono rifugiati circa 5000 di fuggiaschi.

Dall' Ungheria.

Budapest, 11. — Il »Budapesti Hirlap« reca: Il presidente dei ministri dott. Wekerle offrì il portafoglio degli onvied al tenente maresciallo Jekelfalussy, il quale avrebbe confidato a un suo amico che per quanto non sia preparato alla vita politica, ritiene suo dovere d'accettare l'ufficio.

La questione croata.

Adesso che la crisi ungarica ha trovato una soluzione abbastanza felice, è nostro dovere di occuparci della questione croata.

Non la prenderemo nel suo complesso, ma diremo alcune cose soltanto riguardo a quei paesi croati i quali sono direttamente interessati al diritto pubblico, come fu concertato nella »nagoda«, convenzione ungaro-croata — del 1868.

Ed in proposito constatiamo i fatti come sono avvenuti.

Già prima del 1868 la Dieta della Croazia-Slavonia (il nucleo libero dopo il 1848 dei paesi croati), si dichiarò disposta di trattare coll' Ungheria un accordo per l'alleanza più stretta dei due paesi, riconoscendo quale punto di partenza essere comune all' Ungheria ed alla Croazia-Slavonia-Dalmazia il Sovrano e la Corona. Ecco quindi già allora pronunciato il principio di una monarchia unica per le regioni abitate dai popoli dell' Ungheria e dalla nazione croata.

Tutto il resto, in specie la questione, quali aziende dello Stato si riterranno comuni e quali saranno lasciate all'autonomia della Croazia, era riservato ad un accordo posteriore.

Gli avvenimenti del 1866 condussero a dividere la Monarchia degli Asburgo in due Stati.

Il tedesco Beust, il padre del dualismo, o per ignoranza delle cose o per volere, non teneva più conto della Croazia come individualità propria nel complesso dei regni e paesi in dominio degli Asburgo, e la grande divisione seguì senza la cooperazione della Croazia, in modo che furono formati due Stati soli: da una parte l' Austria nel senso ristretto della parola, però senza tale nome, ma denominata: I Regni e paesi rappresentati al Consiglio dell' Impero (di Vienna), dall'altra parte

l' Ungheria, ma anch' essa senza tale nome, bensì colla denominazione di Paesi della Corona di S. Stefano.

Giova tenere bene a mente questa divisione, perchè a stretto rigore di legge non è ciò che comunemente si chiama Austria non è tutta l' Austria, né ciò che comunemente si chiama Ungheria è soltanto Ungheria.

Però sul diritto pubblico della Croazia, storicamente stato indipendente dall' Ungheria, i Magiari stessi non potevano passare all' ordine del giorno. Un' ombra di riconoscimento dell' indipendenza e qualche autonomia, la quale andasse oltre a quella che godono le singole provincie dell' Austria, aventi il parlamento a Vienna, era gioco forza di riconoscere.

Così si addivenne alla sopra citata »nagoda«, accordo ungaro-croato, sancito quale legge fondamentale dell' Ungheria e della Croazia nel 1868.

La base di questo accordo formano i seguenti principi: L' Ungheria da una parte e la Croazia-Slavonia-Dalmazia dall'altra formano uno Stato comune (eine Staatsgemeinschaft), avente una e medesima persona a Re, ed una e medesima Corona (quella di S. Stefano) quale simbolo della loro indipendenza verso l'estero e verso gli altri Regni e paesi della comune monarchia degli Asburgo. Ne consegue, che l' incoronazione del Sovrano è una ed unica per tutti i paesi e che il diploma relativo è un unico, però in due testi originali, croato quella per la Croazia-Slavonia-Dalmazia.

Dice l' accordo ancora, che da quel principio fondamentale risulta che l' Ungheria e la Croazia-Slavonia-Dalmazia, devono avere una legislazione unica ed un' autorità esecutiva unica (Governo) per tutte quelle aziende, le quali sono comuni ai paesi della Corona di S. Stefano ed agli altri regni e paesi del comune Sovrano, e così anche per quelle aziende, le quali pure non essendo comuni, tuttavia vengono sbrigate, a base di accordi speciali fra le due parti della Monarchia, su principi eguali.

In pratica quindi: per l' Ungheria e per la Croazia un parlamento unico ed una legislazione unica in affari di rappresentanza all' estero, dell' esercito e delle finanze in quanto sono comuni coll' Austria, ed oltre a ciò le aziende del commercio, dell' industria, delle poste, telegrafi e così via.

Però, essendo riconosciuto alla Croazia-Slavonia-Dalmazia, la sua nazionalità politica croata con territorio separato, anche negli affari comuni sul territorio di questi paesi, la lingua d' ufficio è la croata.

Del resto la Croazia è indipendente nella sua organizzazione politica interna, negli affari di culto ed istruzione pubblica e nell' amministrazione della giustizia.

In queste tre aziende, il parlamento di Budapest non ha competenza. Quello che la Dieta Croata decide e il sovrano sancisce, per la Croazia diviene legge, come in qualunque altro Stato indipendente.

Le amministrazioni comuni di finanza devono passare al Governo autonomo della Croazia tanto per cento di tutti gli incassi delle imposizioni pubbliche.

L' Ungheria è vincolata ad effettuare la reincorporazione della Dalmazia la quale in via di fatto è governata dal governo di Vienna.

La città di Fiume col suo territorio è dichiarata »corpo separato della sacra Corona di S. Stefano« e la sua posizione di diritto pubblico non può essere cangiata senza il consenso della Croazia.

Questo per sommi capi l' accordo ungaro-croato del 1868.

DIFFONDETE L' »OMNIBUS«

NOTIZIE.

Locali.

Al giudizio. I dibattimenti di ieri. Misdalis Servolo venditore di ostriche accusato per le offese ai funzionari dell' annona fu condannato a 1 giorno d' arresto.

Floriano Cekun e Giuseppe Kliman accusati di aver scagliato l' uno contro l' altro dei sassi furono ambedue condannati a 6 cor. di multa eventualmente a 1 giorno d' arresto.

Antonio Jadreski di Gregorio da Jadreski fu condannato a 1 giorno d' arresto per avere il giorno 1 marzo a. c. scagliato dei sassi contro il Matteo Kirac.

Michele Aheli accusato per calunnia in confronto di Lucia Gaister fu condannato a 3 giorni d' arresto.

Giovanni Fortunato da Dignano per il tentato furto di selvaggine e per illecito porto d' armi fu condannato a 4 cor. di multa.

Varie.

Il centenario di Anastasius Grün. Ieri, cento anni dalla nascita del poeta tedesco Anastasius Grün, furono fatte solenni commemorazioni in diverse città, specie a Graz, ove visse e morì ed a Lubiana, ov' era nato.

Il vero nome del poeta era Antonio Alessandro conte Auersperg. Era buon poeta, uomo di sentimenti molto più liberali (nel vero senso della parola), di quello che gli permettevano le tradizioni della nobiltà di allora. Era amico del popolo sloveno fra il quale sortì i natali, amico e protettore del poeta sloveno Prešern.

Il Grün, nato addì 11 aprile 1806 morì nel 1876.

HRVATSKA STRANA.

Brzozjavke.

Provala Vezuva. Strašne nesreće

Rim, 11. — Visti koje dolaze sa svih strana kažu da se je položaj pogoršao. Činjenica što službene vesti priznaju 300 mrtvih, daje slutiti da ima mnogo više žrtava.

U svim mjestima fale po ciele obitelji i nalazi se mnogo lješina.

Napuli, 11. — Lava užasno pada iz Vezuva. Napuli je obavljen gustim oblakom. Vezuv se niti ne vidi od dima i pepela. Nemoguće je ustanoviti koliko i koja sela su porušena i broj žrtava radi nemogućnosti prometa.

Rim, 11. — Iz Napulja došla je viest da je Sarno grad od 20.000 duša razrušen od kiše pepela. Većini stanovnika uspjelo je pobjeći. »Messaggero« donosi da je porušen i San Gennaro.

Napuli, 11. — Potresne vesti da je ovdje srušena tvornica duhana i da je poginulo 800 radnika nije istinita. Isto tako viest da je grad Sarno uništen nije istinita, dapače tamo je našlo zaklona oko 500 bijegunaca.

Nebo je pokriveno oblaci pepela, a Vezuv se ne vidi.

Iz Ugarske.

Budimpešta, 11. — »Budapesti Hirlap« javlja: Ministar predsjednik dr. Wekerle ponudio je listicu ministarstva honveda FML Jekelfalussy, koji je izjavio jednom prijatelju, da premda nije spreman za politički život, ipak drži svojom dužnošću prihvatiti službu.

VIESTI.

Mjestne.

Za popravak obćinske palače u Puli.

Danas će preuzeti na licu mjesta izvide povjerenstvo imenovano od obćinskog odbora za popravak obćinske palače u Puli i tom prigodom ustanoviti, što se ima učiniti.

Kako je poznato radi trošnosti ove stare zgrade koja prieti razulom, morali su premjestiti sve obćinske urede u drugu privatnu kuću. Hoće li se moći pokoprati i za kako dugo ova stara »roćica« d'italijana di Pola? veliko je pitanje, jer vrijeme neprasta.

C. k. kot. školsko vieće u Puli.

U posljednjoj sjednici bavilo se je kotarsko školsko vieće u Puli pitinjem razdijeljenja mješovite dvojezične škole u Kanfanaru. Vieće se izjavilo povoljno za podielu i o načinu popunjenja učitelja za hrvatsku školu. Ovo izgleda, kao da se izjavilo u prilog hrvatske škole, ali prosti Bože, teško nama dok o nama a bez nas Talijani s c. k. jaslarima o našem trošku račun vode.

Razne.

Narodni dobrotvor.

Dne 3. o. mj. umro je u Zagrebu kr. velik' župan u miru Julije Bubanović u 80. godini. Pokojnik bio je u Zagrebu obće poznat i poštovan kao rodoljub staroga kova. Kad je došao za bana Khuen: išao je u mirovinu, jer nije htio da služi ovomu banu. Ostavio je u narodne dobrotvorne svrhe preko 50.000 kruna, od kojih najviše »Matici Hrvatskoj«.

Pokojnik sjetio se u oporuci i naše Istre, ostavivši Družbi sv. Cirila i Metoda 1000 kruna, a djačkom pripomoćnom društvu u Pazinu 400 kruna. — Da se zapisi prema oporuci točno svrvi privedu, odredio je pokojnik ovrtjeljem oporuke svoga prijatelja kr. sveučilišnog knjižničara u Zagrebu Ivana Kostrenčica.

Ugledali se u ovog narodnog dobrotvora i drugi imućniji ne se sjetili naših narodnih potreba, čime će u narodu ostati trajnu uspomenu!

Pokojnik pak našao u nebu rajsko uživanje i od Boga naplatu.

Ruža krieposti.

Kako javljaju iz Rima, dati će ove godine sv. otac Papu zlatnu ružu krieposti budući španjolskoj kraljici sada princezi Eni Battenberškoj. S tim da hoće Papa izraziti svoje zadovoljstvo radi prestupa princeze na katoličku vjeru.

Iredentističke razglednice.

Službeni list primorske vlade javlja: C. k. zemaljski kao takovski sud u Trstu odlukom od 5. aprila 1906 zabranio je širenje ilustriranih razglednica, koje prikazuju poluotok Italiju sa željezničkom mrežom talijanskih (!) krajeva koji pripadaju Austriji i s alegoričnom slikom, koja predstavlja ženu te grli Istru i Dalmaciju.

Ministri u Dalmaciji.

Ovih dana pošli su ministri dr. Kosel za financije i grof Auersperg za trgovinu u Dalmaciju, da se na licu mjesta osvjedoče o ekonomskim prilikama Dalmacije. I drugi ljudi putuju ob Uksru po Dalmaciji, te joj... puste siromaštvo, u kojem se nahodi.

Glavna skupština Saveza hrv. Sokola.

U nedjelju bila je u Zagrebu glavna godišnja skupština Saveza hrvatskih sokolskih društava. Skupštini je predsjedao podstarješina Saveza Dr. Božo Vinković. Skupština, kojoj je prisustvovalo mnogo oadlanika Sokolskih društava, bavila se je osobito prvim svesokolskim sletom u Zagreb.

Gli avvisi si pubblicano in lingua croata, italiana e tedesca, secondo la speciale tariffa. Per avvisi più volte ripetuti un considerevole ribasso. Il tutto verso pagamento anticipato.

Oglaš se objavljiju u hrvatskom, talijanskom i njemačkom jeziku po posebnom cijeniku. Za višekratna uvrštenja znatan popust, a sve se plaća unaprijed.

Zaključeno je konačno, da će se sve-sokolski slet održavati 25. i 26. i 27. au-gusta. Na to je izabrana uprava Saveza i to: dr. Stjepan pl. Miletić starješina, njegovi zamjenici dr. Lazar Car i Cezar Akacić (Sušak), tajnici dr. Franjo Bučar i dr. Lav Mazzura, blaginik Milan Va-niček, revizori dr. Juraj Vrbanić, dr. Božo Vinković (Karlovac) i Ante Razum (Samobor).

Imenovanje — iz zabune i riečki guverner.

Službeni list ugarske vlade objavio da je u petak imenovanje grofa Gjüre Károlyja riječkim guvernerom. Za ovo imenovanje saznaje „Pesti Hirlap“, da je u službeni list došlo iz zabune. Ministar-predsjednik barun Fejérváry brzojavio je naime iz Beča, neka se nova imenovanja ne objelodane, jer je utanačen mir, a uslijed toga imenovanja ne vrijede. Izpu-stili su druga imenovanja, ali ne ovo.

Jučer je službeni list opozvao ovo ime-novanje, a donasla imenovanje grofa Teo-dora Batthyanyja riečkim guvernerom.

Svjetski poštanski kongres.

U subotu je otvoren u Rimu svjetski poštanski kongres u dvorani palače Co-lonna u prisutnosti kralja, a u ponedjel-jak započeo je svoj rad. Izabrani su po-častnim predsjednicima ministar pošta Bacelli i državni podtajnik Morpurgo, a generalni ravnatelj talijanske pošte Ga-mond za voditelja predsjedničkih poslova. Na to je ustanovljen poslovni red kon-gresa, i imenovana su tri odbora za predradnje.

Strani jezici u Italiji.

Prema zadnjem pukom popisu u Ita-liji govorilo je u kotarima: Aosta, l'ine-rolle i Susa 100.000 žitelja francuski, u Piemontu i metakim pokrajinama 12.000 žitelja u dva njemačka nriječja; 110.000 žitelja u 14 kotara južne Italije i u tri kotara na Siciliji albanski, u pokrajini Lecce i Reggio u Kalabriji dodje na 50.000 žitelja 38.000 koji govore grčki, 30.000 žitelja govore slovenski, a 5000 hrvatski, te napokon u občini Alghero na Sardiniji 12.000 samo katalanski.

Slavenski radnici za Sjever. Ame-riku.

Traži se 500—1000 slavenskih radnika: Hrvata, Srba, Slovenaca i drugih Sla-vena. Rad je na novoj željezni i. Plaća je doll. 2.25 i doll. 2.50. Ko želi rada, neka se obrati Dušanu Miloradoviću, 411 Front Avenue, Spokane, Wash., Sjedi-njene Države američke.

Wetterbericht

des k. u. k. hydrograph. Amtes in Pola von Heute 7 Uhr früh.

POLA: Barometerstand 705
Temperatur Celsius + 4.5
Wind NNW 1
Bewölkung 0
Seegang 0—1
Regenmenge 0.0 mm
PULJER: Barometerstand 708
Temperatur Celsius + 2.2
Wind NW 2
Bewölkung 0
Seegang 0—1
Regenmenge 0 mm

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr.
Odgovorni urednik: J. Kusak.

Notiziario d'affari.

Mali oglašnik - Kleiner Anzeiger

D'AFFITTARE elegante vastissimo quar-tiere di camera e cucina con acqua. Via Medolino, 71.

ZU VERMIETEN: Erster Stock samt Mansarde und Garten am Monte Zaro, Via del Colle, 4. Näheres erteilt Villa-gärtner.

IZNAJMLJUJE SE soba s pokućstvom i posebnim ulazom. Via Circonvallazione 35, prizemio.

MORIGLIE diverse da vendere causa trasloco. Per informazioni rivolgersi da P. Barbaldi. Via Circonvallazione 35, pia-notera.

D'AFFITTARE UN QUARTIERE di 3 stanze e cucina in via Siana N.º 3, 1 p.

Br. 1287. PAZIN, 9. aprila 1906.

Oglas jeftinbe.

Na 21. tekućeg aprila od 10 sati do polodne držati će se u občinskom uredu u Pazinu javna jeftinba za odati najboljim nudiocima sljedeće radnje i to:

- poručenje starog i gradnja no-vog zvonika u Lindaru;
- gradnja školske zgrade u Grdo-selu;
- gradnja dotično popravak kape-lanske crkve Sv. Križa u poreznoj ob-i ini Gračišće.

Izpod uzkljene cijene, ad a) K 11000, ad b) K 9000, ad c) K 6000.

Dotične tehničke osnove mogu se pregledati u uredovne sate kod pod-pisarovog.

GLAVARSTVO OBČINE PAZIN.

Obćinski glav-ar:
Dr. Kurelić.

Istrianer Weinbaugewessenschaft

in

POLA

hat stets am Lager Istrianer und delica-tiber Weine bester Qualität.

Istrianer rot und weiss
Weine von 36 bis 40 l
Roter Terranwein I. Qua-lität
Muskateller weiss 44 48
Muskat dessert hochfein 50 60
Lissaner Vugava 70
Dalm. Blutwein 50
Opollo 44
hochfein 50

Alle Preise verstehen sich per 100 Liter franco POLA. Weinproben werden auf Ver-langen in die Wohnung gestellt. Bestel-lungen können mündlich in Komptoir Clivo S. Stefano Nr. 9, parterre, brieflich, oder telefonisch (Tel. Nr. 26.) erfolger-und werden sofort ausgeführt.

V. DESPALATOVIĆ - Pula

slikarski majstor

Viale Carrara, 7.

Preporučam se p. n. občinstvu u i izvan Pule za sve vrsti slikarske radnje, i to: kod novih zgrada, sobe, crkve, za iste drvene oltare, božje grobove, po-pravljam stare i slikam nove slike u svim velič-nama, kao „Pale“ za oltare, slike za križni put, sv. Ciril i Metoda točno po originalu, pozlaćivam sve potrebite crkvene stvari itd. itd.

Radnja je najmodernija, trajna a cijene umjerene.

== LIEPI UZORCI SU SVAKOMU NA UVID. ==

Avviso d'apertura.

La sottoscritta ditta A. Pascoletti por-ta a conoscenza di questa spettabile cittadinanza ed inclita guarnigione di aver aperto in VIA GIULIA N. 4 un

Negozio pellami

d'ogni genere

e tutti gli articoli per calzolaio.

Inoltre tiene un grande deposito di lane per materassi, erine animali, erine vegetale, stoppi, lute, coto-nina, spaghi, molle per suste e tutt'i gli altri artefieri per tappezziere.

Sperando in una numerosa clientela assicura da parte sua che nulla om-metterà per soddisfarla, si segna con la massima stima

Ditta A. Pascoletti.

Objava otvorenja.

Podpisana tvrdka A. Pascoletti daje na znanje poštovanom gradjanstvu i slivnoj vojničkoj posadi, da je u ulici GIULIA br. 4 otvorila

Trgovinu koža

svake vrsti

i svih potrebština za postolare.

Povrh toga drži veliko skladište vune za štrame, životinjskih struna, bi-ljevnih struna, stupe, lute, pamuč-nog platna, konopaca, pružnog oele-la i sve druge potreboe za tapetare.

Nadajući se mnogobrojnim mušte-rijama sa svoje strane uvjerava da neće ništa propustiti a da je zadovolji, te se bilježi s većestojanjem

Tvrdka A. Pascoletti.

Tko!!!

pošalje poštom unaprijed

= 10 kruna, =

dobiva franko u knu sljedećih

40 knjiga.

Samo kratko vrijeme!

1. Ljubić: „Matija Gubec“. 2. Devide: „Lažni lauti“. 3. Tomčić: „Crice“. 4. Mark Twain: „Zvuci iz Amerike“. 5. Miletić: „Vražja četa“. 6. Strok: „Spajna priče“. 7. „Doista jedan je Bog“. 8. Hoffmann: „Svako je svoje sroče kvač“. 9. Pazur: „Obstar jelačić“. 10. Sienkiewicz: „Bartek pobijediti“. 11. „Život kraljice Jeisave“. 12. Širola: „Pomrkeni kuni“. 13. N. K.: „Spomen pjesme“. 14. Czaj-kowski: „Skaložub u kuli sa sedam tornjeva“. 15. „Pustolovine Petrice Kerempuha“. 16. Frey: „Na bijegu“. 17. „Storma“. 18. Širola: „Devet izvornih pripovijesti“. 19. Širola: „Silanova djeca“. 20. Laszowsky: „Ribnik“. 21. Širola: „Mina“. 22. Radinić: „Sjaj danice ilirsk“. 23. Pastorčić: „Rusko-japanski rat“. 24. Mja-tov: „Život hajduka Udmanica“. 25. Pazur: „Seljačka buna“. 26. Burdo: „Zgode i putovanja Stanleya“. 27. Krémarić: „Novle i Novetele“. 28. Grigo-rovici: „Piknik“. 29.—40. Harambasić: „Vijenac pripovijesti, romana i pjesama“ (12 knjiga).
Tko šalje unaprijed 10 kruna 20 filira, dobiva „Zlatne ribice“, galeriju slika.
Novce molim unaprijed poslati knjižari i papirnici

Ferd. Strmecki ml.

Zagreb. Frankopan-ka ulica br. 2.

o ISTARSKA POSUJILNICA u PULI o

Prima zadrugare, koji uplaćuju zadržnih dijelova jedan ili više po kruna 20.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član te plaća od istoga 4% čisto bez ikakvog oibitka.

Vrača na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog odkaza, a iznose od 1000 K ako se nije kod uložena suglasno ustanovio veri ili manji rok za odkaz, uz odkaz od 8 dana.

Zajmove (posude) daje samo zadrugarom, i to na hipoteku i zadužniče uz garanciju.

Uredovni sati svaki dan od 9-12 sati prije podne i 3-6 sati poslije podne; u nedjelju i blagdane osim julfia i augusta mjeseca od 9-12 prije podne.

Društvena pisarna i blagajna nalazi se u Clivo S. Stefano br. 9, prizemno desno, gdje se dobivaju poobliže informacije.

Ravnateljstvo.

SIRITE I KUPUJTE „OMNIBUS“. DIFFONDETE L'„OMNIBUS“.